



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 8/72 DEL 19.02.2019

---

**Oggetto:** Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in loc. Sos Coroneddos, in Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Eredi Manghina Salvatore Srl. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Eredi Manghina Salvatore Srl ha presentato, ad aprile 2018, l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato "Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in loc. Sos Coroneddos", nel Comune di Codrongianos (SS) ascrivibile alla categoria di cui al punto 7, lettera u) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 2017.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in un'area interna alla cava denominata "Funtana Salvenori", gestita dalla stessa Società proponente, per la quale sono state espletate due procedure di Verifica, concluse senza assoggettamento a VIA, rispettivamente con la Delib.G.R. n. 14/4 del 28.3.2013 e la Delib.G.R. n. 70/27 del 29.12.2016 (relativa all'ampliamento).

In particolare è prevista la realizzazione di un piazzale pavimentato in cls, di 700 m<sup>2</sup>, per lo stoccaggio dei rifiuti (R13), provenienti da diverse attività (quali fresatura di asfalto, manutenzione di strutture ferroviarie, attività di demolizione, frantumazione e costruzione, scavi ecc.), e per le attività di recupero, mediante operazioni di frantumazione e vagliatura (R5), per l'ottenimento di materie prime secondarie destinate all'edilizia e ad attività di recupero ambientale. La capacità di recupero dell'impianto è di 200 ton/giorno, per un totale annuo di 48.000 ton, mentre la capacità istantanea di messa in riserva è di 40.000 ton.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio delle Valutazioni Ambientali (SVA), considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria proponendo di non sottoporre alla ulteriore procedura di VIA, l'intervento relativo al progetto denominato "Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in loc. Sos Coroneddos", nel Comune di Codrongianos, presentato dalla società Eredi Salvatore Manghina Srl, a condizione che



vengano attuate le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale e rispettate le seguenti prescrizioni, che dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. data la presenza, nel sito interessato dall'intervento, di aree a pericolosità di frana Hg3 e a rischio frana Rg1 e Rg2, la Società dovrà verificare, presso il competente Comune di Codrongianos, l'eventuale necessità dello Studio di compatibilità geologica e geotecnica di cui all'art. 25 delle NTA del PAI;
2. con riferimento alle emissioni in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione indicate nello Studio Preliminare Ambientale, dovrà essere assicurata la pulizia periodica delle aree di lavorazione e di transito, nonché la rimozione di eventuali depositi sulla strada di accesso e sugli innesti alla viabilità pubblica;
3. la gestione delle acque meteoriche dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib.G.R. n. 69 /25 del 2008 (Disciplina regionale degli scarichi) e il dimensionamento delle relative opere dovrà essere verificato in sede di autorizzazione;
4. in riferimento al rumore:
  - a. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati, a cura del proponente, i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, della Delib.G.R. n. 62/9 del 2008; i risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Codrongianos, all'ARPAS e alla Provincia di Sassari;
  - b. qualora, dai controlli strumentali di cui al punto precedente, dovessero risultare superamenti, dovranno essere adottate adeguate misure di mitigazione;
5. durante le fasi di gestione dell'impianto, dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento;
6. le attività di monitoraggio, che dovranno essere riportate nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, dovranno garantire il necessario raccordo con quelle relative alla gestione della cava "Funtana Salvenori", per il tempo in cui le due attività saranno esercitate contemporaneamente;
7. in fase di dismissione dell'impianto, previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo /sottosuolo, si dovrà provvedere al ripristino ambientale dell'area, in coerenza con quanto previsto nel progetto di recupero della cava nella quale è inserito.



Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Valutazioni Ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto denominato "Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in loc. Sos Coroneddos", nel Comune di Codrongianos, presentato dalla società Eredi Salvatore Manghina Srl, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni indicate in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Codrongianos, la Provincia di Sassari, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del CFVA di Sassari e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata allo SVA e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru